

INFORMAZIONI PERSONALI	dott. Claudio Di Giovannantonio
	PEC: c.di_giovannantonio@conafpec.it
	☎ Ufficio (ARSIAL via R. Lanciani 38 - Roma) 0686283484 - 451
	✉ email ufficio: c.digiovannantonio@arsial.it;
	Sesso M Nazionalità Italiana

POSIZIONI RICOPERTE	<p>Dirigente Regione Lazio (vincitore di concorso pubblico) dal 24/03/2005 al 31/12/2006 Area Sviluppo Sostenibile – Agenzia Regionale Parchi</p> <p>Dirigente ARSIAL (Ente strumentale Regione Lazio) dal 01/01/2007 responsabile dell'Area Studi e Progetti dal 11/11/2014 responsabile dell'Area Tutela Risorse, Vigilanza e Qualità delle Produzioni dal 01/08/2024 responsabile dell'Area Qualità e Pianificazione Territoriale</p> <p>Segretario ANARSIA (Associazione Nazionale delle Agenzie Regionali di Sviluppo Innovazione Agricoltura) nella fase di attivazione, dal 25/10/2022 al 16/04/2024</p> <p>Componente del Comitato di Monitoraggio Regionale del CSR Lazio 2023-2027</p> <p>Docente a contratto Università Roma3 Corso di Laurea in Scienze e Culture Enogastronomiche - anno accademico 2018/2019</p> <p>In Elenco Nazionale OIV dal 2017 con il n. 1045</p> <p>Commissario Straordinario del Parco Riviera di Ulisse dal 16/08/2005 al 03/05/2007</p> <p>Idoneo al concorso per titoli per la nomina dei direttori di Parco Nazionale di cui alla legge 394/91 (D.M. del Ministro dell'Ambiente del 26/11/2003)</p> <p>Componente del Comitato Nazionale per la valorizzazione del Patrimonio alimentare italiano (D.M. Mipaf 22/05/2003) fino al 31 maggio 2004</p> <p>Componente del Gruppo di lavoro MiPAF in materia di biotecnologie nel settore agricolo ed agroalimentare (D.M. Mipaf 22/05/2003) fino al 31 maggio 2004</p> <p>Commissario straordinario dell'Istituto Sperimentale per la Cerealicoltura del MiPAF e della Fondazione Morando-Bolognini di S. Angelo Lodigiano (D.M. MiPAF 22/02/2001) fino al 10/08/2003</p> <p>Titolare di posizione di staff dal 09/09/94 (Regione Lazio); della sezione Banca Dati dell'Innovazione dal 19/11/1997; di posizione organizzativa dal 22/03/01 al 23/03/2005</p> <p>Immerso nei ruoli Regione Lazio - funzionario dell'Assessorato Agricoltura dal 01/07/1993, in servizio presso l'Azienda dimostrativa ARSIAL di Formia (LT) dal 01/08/1993 al 31/12/1997</p> <p>Giugno 1991: 1° classificato al concorso per divulgatori agricoli per le Regioni Lazio, Marche e Toscana</p> <p>Specializzazione biennale post laurea in Valorizzazione e conservazione degli ambienti agricoli e forestali conseguita c/o Università Federico II di Napoli; A.A. 1995/96 con voto 50/50</p> <p>Abilitazione all'esercizio della professione di Agronomo nella II sessione esami di stato 1990; dal 1991 iscritto all'Ordine dei dottori agronomi e forestali di Caserta</p> <p>Vincitore di borsa di studio per il XXXI corso di specializzazione biennale in economia agraria presso il Centro di Specializzazione e Ricerche economico agrarie per il Mezzogiorno "Manlio Rossi Doria" di Portici (A.A. 1990/91)</p> <p>Laurea in Scienze Agrarie ad indirizzo tecnico-economico – Università "Federico II" di Napoli A. A. 1989/90 - con voto 110/110</p>
TITOLI DI STUDIO e PROFESSIONALI	

	Bremia. Collabora con il Servizio Fitopatologico Regionale alla stesura dei disciplinari di lotta integrata in attuazione del Reg. CEE 2078/92, conduce numerose prove sperimentali e collabora a pubblicazioni scientifiche coordinate da enti di ricerca.
ALTRE ESPERIENZE PROFESSIONALI	
Ago 2005 – Mag 2007	Viene nominato Commissario Straordinario del Parco Regionale Riviera di Ulisse di Gaeta: in tale ambito cura la riorganizzazione degli uffici, la revisione della pianta organica, l'adozione degli atti di programmazione ed il regolamento per l'organizzazione dei settori e dei servizi dell'Ente.
Feb 2001 – Ago 2003	In attuazione del D. Lgs. 29 ottobre 1999, n. 454 "Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" nel 2001 viene nominato dal Ministro dell'Agricoltura quale Commissario Straordinario dell'Istituto Sperimentale di Cerealicoltura del MiPAF (con annessa Fondazione Morando Bolognini di Lodi), Ente di ricerca più strutturato tra gli allora singoli IRSA con 130 risorse umane, con sede centrale a Roma via Cassia e 7 centri periferici: Roma tomba di Nerone (frumenti duro e tenero) Vercelli (Riso) Bergamo (mais) Fiorenzuola d'Arda (grano tenero e orzo) Sant'Angelo Lodigiano (cerali minori) Foggia (grano duro, tenero, orzo) e Acireale (grano duro) nella fase di transizione tra la soppressione della vecchia articolazione degli IRSA in 28 strutture con 54 sedi periferiche (confluite nel CRA durante il commissariamento) e quella dell'odierno CREA, in esito a una significativa ristrutturazione che ha visto il passaggio da piccole strutture periferiche (organizzate verticalmente su poche specie/ambiti) a strutture con più elevati standard minimi (aumento del numero di ricercatori/UO, centri interdisciplinari anziché specie-specifici, accordi con le Regioni per poli come Lodi, ecc.) Nel periodo del Commissariamento dell'ISC e Fondazione Morando Bolognini, oltre ai bilanci e alle ipotesi di revisione della struttura, -cura una disamina delle normative regionali sulla ricerca in agricoltura, nella prospettiva di accordi per poli di ricerca pubblica sostenuti da Ministero e Regioni; - istituzionalizza i rapporti tra ISC ed associazioni italiane delle ditte sementiere, per rafforzare il know-how del sistema nazionale di produzione delle sementi certificate di cereali; - promuove la costituzione di un unico Consorzio nazionale di ricerca sul riso, al fine di unificare la dotazione di risorse umane e finanziarie, fino ad allora ripartite tra 4 diversi Enti di ricerca e concorre alla costituzione, a Foggia, del Consorzio Atlante per la ricerca, tra ISC, Enti territoriali ed Università di Foggia

COMPETENZE PERSONALI

Competenze organizzative e gestionali	Attivazione e Coordinamento di gruppi di lavoro su tematiche complesse in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - Per l'attivazione di nuove funzioni ARSIAL in materia di domini collettivi e usi civici nel Lazio; - per l'attivazione della Strategia Forestale nel Lazio; - per la vigilanza su Organismi di controllo in agricoltura biologica e vigilanza su OGM; - per l'attuazione della misura 10.2.1 PSR Lazio dal 2007 al 2024 in materia di biodiversità agraria; - per progetti di Agricoltura Sociale e attivazione mercati di vendita diretta, dal 2007 al 2013; - per il supporto tecnico all'Autorità di Gestione - misura 511 PSR 2007/2014 curata dal 2009 al 2015
Competenze informatiche	strumenti Microsoft Office
Competenze linguistiche	Inglese (B1)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

<p>Corso di Formazione su Disciplina degli Aiuti di Stato (8 ore) dal 14 al 16 aprile 2025; Corso di Formazione su Tecniche di gestione ottimale delle procedure di appalto (40 ore): redazione atti e provvedimenti ARSIAL dal 22/05/2024 al 26/07/2024; Corso di formazione su Miglioramento delle competenze manageriali Veneto Agricoltura ANARSIA 4-5 aprile 2024; Corso di Formazione sul PIAO – Matera 16 dicembre 2023 – Università della Basilicata e ANARSIA Corso di Formazione per dirigenti in materia di sicurezza sul lavoro – 2 moduli 25/05/2023 – 17/07/2023 Corso di formazione in materia di Privacy; Management Consulting 19-24 gennaio 2023 Corso di formazione sul PIAO – Piano Integrato di Attività e Organizzazione in 4 moduli: Valore Pubblico, Performance, Anticorruzione e Trasparenza, Organizzazione e Capitale Umano; FPA Digital School (4 – 6 -11 ottobre 2022) Corso “ Normativa Anticorruzione e trasparenza” Ist. A.C. Jemolo per ARSIAL nov-dic 2018 Corso "I contratti pubblici nel nuovo Codice" Ist. A.C. Jemolo 2018 Corso "Armonizzazione dei sistemi contabili" Ist. A.C. Jemolo 2018 Percorso formativo ASAP LAzio: “Change Leadership” (24 ore) e “Team Building” (20 ore) 2017 Corso ANGQ “Auditor/Responsabili Gruppo di Audit di Sistemi di Gestione per la Qualità” certificato CEPAS con esame finale (40 ore).</p>
<p>Specializzazione biennale post laurea in Valorizzazione e conservazione degli ambienti agricoli e forestali (A.A. 93/94 e 94/95) 1° anno del Corso di Specializzazione biennale in Economia e Politica Agraria “Rossi Doria” di Portici (A.A. 90/91) Corso per Divulgatori Agricoli delle Regioni Lazio, Marche e Toscana (1 anno 1440 ore) CIFDA di Foligno (PG) 1991/92</p>

ULTERIORI INFORMAZIONI

<p>Riconoscimenti e premi</p> <p>Docenze, seminari e convegni in ambito accademico</p>	<p>Forum PA 2011: Premio “10x10 Storie di Qualità” – menzione speciale progetto Agricoltura Qualità ARSIAL</p> <p>Relatore in oltre 60 convegni/seminari in materia di produzioni di qualità, abbandono colturale, innovazioni di processo/prodotto, multifunzionalità e biodiversità di interesse agrario; limitatamente all’ambito accademico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 31/05/24-05/06/24: due docenze nell’ambito del Master universitario di II livello in <i>Governance e sostenibilità per le Montagne Italiane</i> di UniMol Management, rispettivamente su: <ol style="list-style-type: none"> 1) <i>La questione dell’abbandono dell’agricoltura familiare e le implicazioni paesaggistico ambientali;</i> 2) <i>La conservazione dei pascoli-habitat nelle aree N2000 alla luce della Nature Restoration Law;</i> - 09/04/2024: Convegno UniSapienza <i>Gli Usi civici nell’Italia Centrale a 100 anni dal RD 22 maggio 1024 n. 751 - Conservazione delle praterie habitat Natura2000 sui demani collettivi del Lazio;</i> - 18/12/2023 Seminario Corso di Laurea in Turismo Enogastronomico Università di Tor Vergata: <i>Le città nuove wine destination – Roma Caput vini;</i> - 01/12/2023 Convegno della Società Geografica Italiana e Università di Messina – <i>Oltre la Globalizzazione: SUD – Abbandono dei castagneti: dai dati alle comunità.</i> - Nov 2017/ nov 2023: 6 seminari, a cadenza annuale, per gli studenti del corso di Laurea in Scienze Enogastronomiche dell’Università di Roma 3 su: <i>Ruolo dell’Innovazione di processo e di prodotto per la Qualità dei Prodotti Agroalimentari;</i> - 30/09/2023 Festival Agrobiodiversità Regione Puglia – Locorotondo (BA): <i>L’attività di ARSIAL per la conservazione della biodiversità di interesse agrario;</i> - 14-15-16/09/2022: VIII Convegno Nazionale del Castagno – SOI e Università Federico II di Napoli; relazione su <i>Recupero Castagneti da frutto: tra regimi di tutela, politiche settoriali e questione sociale, il difficile contrasto dell’abbandono produttivo;</i> - 24/06/2022 – Tornata dell’Accademia Nazionale dell’Olivo e dell’Olio – Farnese (VT): <i>L’abbandono colturale degli oliveti e la misura dei fenomeni in atto per politiche settoriali più efficaci. Focus Lazio: i dati della transizione</i> - 06/04/2022 Convegno CREA OFA - <i>Olivicoltura delle aree interne: tra abbandono e mercato, un cantiere per i sistemi locali.</i> - 21/03/2022 Convegno CREA ZA Bella-Muro (PZ): <i>Zootecnia ovicaprina: quali politiche per il comparto?</i> - 09/10/2020 docenza sul tema: <i>Ruolo dell’Innovazione per la qualità nell’agroalimentare - Master in Cultura dell’Alimentazione e delle Tradizioni Enogastronomiche – Università di Roma Tor Vergata e BAICR - A.A.2018/19</i> - A.A. 2018/19 docente a contratto UniRoma3 – Corso di Laurea in Scienze Enogastronomiche - 26/04/2017 docenza sul tema: <i>Territori e Sistemi Rurali nelle produzioni agroalimentari di qualità - Master in Cultura dell’Alimentazione e delle Tradizioni Enogastronomiche – Università di Roma Tor Vergata e BAICR - A.A.2016/17</i>
--	---

<p>PUBBLICAZIONI</p>	<p>È autore/coautore di articoli e volumi sulle materie di competenza, tra cui:</p> <p><i>Diachronic analysis of agro-forestry landscape in Latium region</i> – B. Petti, M. Ottaviano, C. Di Giovannantonio, M. Paolanti, C. Zarlenga, M. Marchetti – Environmental and earth sciences proceedings MDPI –7 novembre 2025;</p> <p><i>La carne da prati e pascoli tutela gli habitat di prateria</i> – C. Di Giovannantonio, M. Catta, A. Macciocchi; Informatore Agrario n. 5/2025;</p> <p><i>Valutazione del benessere in allevamenti estensivi – le checklist Classyfarm per il benessere animale</i> – R. Primi, V. D’Onofrio, G. De Vittoris, T. Galli, G. Saralli, A. Macciocchi, C. Di Giovannantonio, B. Ronchi; Informatore Agrario 2025;</p> <p><i>Castagneti da frutto in abbandono colturale: misurare la transizione a bosco per adattare le politiche di recupero produttivo</i> C. Di Giovannantonio, V. Cristofori, A Vannini – Convegno Oltre la Globalizzazione: Sud (Messina 01/12/2023) – atti della Società di Studi Geografici;</p> <p><i>L’abbandono colturale degli oliveti e la misura dei fenomeni in atto per politiche settoriali più efficaci. Focus Lazio: i dati della transizione</i> Claudio Di Giovannantonio, Federico Schiavi, Giovanni Pica, Laura Monaci, Michele Downie - Accademia Nazionale dell’Olivo e dell’Olio gennaio 2024- Atti del convegno di Farnese (VT) del 24/06/2022;</p> <p><i>Valutazioni sul fenomeno dell’abbandono degli oliveti</i> - Di Giovannantonio et al.; Olivo e Olio n. 4 2023</p> <p><i>Caratterizzazione e valorizzazione delle razze a rischio di erosione genetica</i> M. Catta, F. Schiavi, A. Macciocchi, L. Tacchi C. Di Giovannantonio – l’Informatore Agrario n. 35/2023;</p> <p><i>Abbandono di superfici agricole: un fenomeno che va misurato</i> C. Di Giovannantonio. A Macciocchi. l’Informatore Agrario n. 27/2023;</p> <p><i>Il ruolo degli autoctoni per la viti-vinicoltura del Lazio</i> C. Di Giovannantonio, G. Pica. Insetto Agrobiodiversità del Lazio - l’Informatore Agrario n. 11/2023;</p> <p><i>The genome-wide relationships of the critically endangered Quadricorna sheep in the Mediterranean region.</i> AA.VV. PLoS One. 2023 Oct 18;</p> <p><i>Il recupero dei castagneti da frutto: tra regimi di tutela, politiche settoriali e questione sociale, il difficile contrasto dell’abbandono produttivo</i> Di Giovanntonio C., Cristofori V., Vannini A in Atti Italus Hortus VIII convegno nazionale sul castagno 14-16 settembre 2022 Portici (NA);</p> <p><i>Castanicoltura da frutto dei monti Prenestini: recupero e valorizzazione del germoplasma autoctono</i> Cristofori V., Donnini F., Silvestri C., Urbani R., Olevano R., Graziosi P., Pavia R., Barbagioanni I., Di Giovannantonio C. in Atti Italus Hortus VIII convegno nazionale sul castagno 14-16 settembre 2022 Portici (NA);</p> <p><i>Conservazione della biodiversità animale di interesse zootecnico: brevi note sulla transizione in atto e implicazioni per il cavallo Maremmano</i> C. Di Giovannantonio - Atti del Convegno di Canino (VT) del 26 settembre 2021 - XLI Mostra Nazionale del Cavallo Maremmano;</p> <p><i>Le varietà autoctone italiane nel capestro della nuova normativa fitosanitaria: il caso della vite</i> - C. Di Giovannantonio – L’Informatore Agrario 2021</p> <p><i>Lazio Patrimonio Agroalimentare tra Biodiversità e Tradizione</i> - Claudio Di Giovannantonio, Miria Catta, Giovanni Pica, Giorgio Casadei - volume ARSIAL aprile 2019;</p> <p><i>L’introduzione della Ricerca etnografica nella tutela e valorizzazione della agrobiodiversità del Lazio</i> C. Di Giovannantonio, M. Tanca in <i>Saperi fare: Capitale culturale e biodiversità agraria del Lazio</i> - volume a cura di Vincenzo Padiglione - Università Roma la Sapienza 2018;</p> <p><i>Formaggi tradizionali con lavorazione a latte crudo</i> - C. Di Giovannantonio, M. Catta, G. Pica - Informatore Agrario - supplemento Origine – n. 1/2018;</p> <p><i>La Matrice delle Terre Collettive quale presupposto della biodiversità di interesse naturalistico e di interesse agrario</i> – in Atti del 11° Convegno Nazionale sulla Biodiversità – Matera giugno 2016;</p>
-----------------------------	--

La promozione di modelli partecipati nella gestione delle terre collettive - convegno e book della Società di Studi Geografici – Università la Sapienza di Roma 2015;

Guida ai prodotti tipici e tradizionali della Regione Lazio – AA.VV. volume ARSIAL 2015;

Patrimonio Immateriale e Biodiversità agraria - Atti X Convegno Nazionale Biodiversità 2014 CNR Roma;

I saperi per la tutela della biodiversità agraria – V. Padiglione; C. Di Giovannantonio AM – Antropologia Museale n. 34/36 2014;

L'agricoltura sociale e l'esperienza del Lazio in Guida alle aziende di Agricoltura sociale del Lazio C. Di Giovannantonio, P. Collepari; volume ARSIAL 2011

Limiti della rintracciabilità degli oli extravergini di oliva C. Di Giovannantonio – A. Argolas; l'Informatore Agrario n. 36/2005

L'analisi del rischio alla base della sicurezza alimentare – C. Di Giovannantonio; Terra e Vita n. 25/2002.

Il fiore reciso tra le spine della globalizzazione e la mancata armonizzazione fiscale – una disamina della normativa vigente C. Di Giovannantonio – Colture Protette n. 10/2001

Produzione zootecnica e sostenibilità ambientale C. Di Giovannantonio; Innovazione e Agricoltura n. 1-4/2001

L'applicazione del Reg. CEE 2078/92 nel Lazio Analisi e valutazione 1994/98 – AA.VV - gruppo di lavoro coordinato da Roberta Sardone Rapporto INEA 05/2000;

ARSIAL nel sistema regionale dell'Agricoltura Biologica C. Di Giovannantonio – Innovazione e Agricoltura n. 1/1999

Contenimento della peronospora su lattuga cappuccio mediante impiego di cv resistenti C. Di Giovannantonio, C. Ansanelli, M. Vecchio, A. Infantino - Colture Protette n. 2/1998

Trattamenti fertilizzanti e risposta produttiva del pomodoro a grappolo in serra - L'Informatore Agrario n. 1/1998;

Varietà tolleranti e pacciamatura riflettente contro le virosi dello zucchini. C. Ansanelli, C. Di Giovannantonio, L. Tomassoli - L'Informatore Agrario n. 11/1997

Efficacia di fungicidi naturali per il contenimento dell'oidio sulla zucca da zucchini in serra fredda C. Di Giovannantonio, C. Ansanelli, M. Vecchio, A. Leandri - Informatore fitopatologico n. 6/1997

Stima di un fondo soggetto ad accessione invertita C. Di Giovannantonio - Genio Rurale n. 6/1996

Bombi ed ormoni alleganti nel pomodoro in serra – M. Vecchio, C. Ansanelli, C. Di Giovannantonio, L. Giustiniani, A. Graifenberg - Colture Protette n. 3/1996

L'agricoltura nella VIA: soggetto d'impatto o componente ambientale? C. Di Giovannantonio, C. Cupo; Genio Rurale n 7/8 1991 (pubblicazione tesi di laurea).

Il sottoscritto Claudio Di Giovannantonio nato a Formicola (CE) il 18/10/1964 a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, nonché di quanto prescritto dall'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sulla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti del citato D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità dichiara che le informazioni contenute nel proprio curriculum vitae e nei relative allegati corrispondono al vero.

ROMA, 22/01/2026

Il dichiarante
dott. Claudio Di Giovannantonio